

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI	
Riservato ai sensi dell'art. 112 D.lgs. 50/2016	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
CIG:	

PREMESSA GENERALE

Tutte le lavorazioni oggetto del servizio dovranno essere comprensive, oltre che del recupero e smaltimento del materiale vegetale, della rimozione dei rifiuti abbandonati e del loro smaltimento (esempio carte, contenitori, recipienti, sassi e residui di varia natura) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore economico avrà da essere in possesso dei seguenti codici CER smaltimento rifiuti:

- CER 20 02 01 rifiuti biodegradabili;
- CER 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili;
- CER 20 03 01 rifiuti urbani non differenziati.

Tutti gli interventi verranno svolti nel rispetto di ogni elemento, manufatto od ostacolo in generale presente nelle aree (giochi, arredi, pali cartellonistica, cestini portarifiuti, impianti d'irrigazione, fontane ecc.) senza arrecare danno alcuno, soprattutto nelle fasi di utilizzo di attrezzature manuali e meccaniche, in particolar modo a piante e cespugli, sia nei colletti che nelle chiome, ed ai basamenti degli arredi e delle recinzioni.

OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO:

L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale per un importo annuale di **€uro 91.500,00** più **€uro 2.500,00** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, tranne per il primo anno che è pari a **€uro 76.250,00** più **€uro 2.083,34** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e così come meglio specificato di seguito:

Oggetto appalto	Durata 6 anni importo €uro	Opzione di rinnovo 3 anni importo €uro	Totale €uro
Manutenzione aree verdi	533.750,00	274.500,00	808.250,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	14.583,34	7.500,00	22.083,34
Totale	548.333,34	282.000,00	830.333,34

La stazione appaltante esercita la facoltà di rinnovo per ulteriori 3 anni comunicandola agli appaltatori mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

La durata dei contratti in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi

MODIFICHE CONTRATTUALI:

Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei seguenti casi:

- ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, a richiesta dell'operatore

economico, l'adeguamento ISTAT, decorsi 12 mesi dall'inizio dello stesso. Il corrispettivo del contratto sarà sottoposto a procedura istruttoria di revisione da parte del RUP, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi alle seguenti scadenze: al termine del primo anno e di quelli successivi, adeguando il corrispettivo alla variazione percentuale dell'indice.

- ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto e non può sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO:

Il servizio dovrà avere inizio, anche in pendenza di stipula del contratto in data 1 aprile 2022. Almeno 7 giorni prima verrà fissato e comunicato all'affidatario un incontro affinché l'affidatario riceva la consegna del servizio. Qualora l'affidatario non si presenti a tale incontro, il RUP fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione affidataria di risolvere il contratto (o non procedere alla sottoscrizione dello stesso qualora ciò non sia ancora avvenuto) senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del Servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore dovrà comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo e recapito telefonico di un suo rappresentante o incaricato che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti da questo Capitolato Tecnico.

INSERIMENTO PERSONE SVANTAGGIATE:

L'appalto è riservato a tutti i soggetti indicati all'art. 112 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate. L'impresa aggiudicataria di ciascun lotto gestisce direttamente gli inserimenti lavorativi. Nomina un responsabile sociale e dei tutor per seguire le diverse attività costituenti i progetti individualizzati di inserimento delle persone svantaggiata che saranno reclutate e assunte. Tali soggetti dovranno avere idonea formazione e pregressa esperienza. Il Referente Sociale ha il compito di garantire il processo di formazione/qualificazione professionale delle persone in inserimento lavorativo, anche interfacciandosi con il Settore Servizi Sociali, al fine di monitorare l'efficacia degli inserimenti lavorativi.

Gli aggiudicatari dovranno avvalersi, per l'esecuzione del servizio, di persone "svantaggiate", come definite nel comma 3, residenti nel Comune di Sarezzo, la quota delle unità a tempo pieno equivalente delle categorie "svantaggiate" deve essere pari almeno al 33,33% del totale delle unità a tempo pieno equivalente impiegate nel servizio. L'applicazione della suddetta clausola deve rispettare tutto quanto prescritto nell'allegato Protocollo Sociale Operativo.

Per persone "svantaggiate" si intendono persone:

- disabili o invalide ai sensi della Legge 68/99;
- in condizione di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/91 e ss.mm. e integrazioni;
- in condizione di disagio sociale certificato dal Servizio Sociale Territoriale;
- oggetto di certificazione di minorazione psichica e/o disagio intellettuale.

I soggetti inseriti potranno essere impiegati a tempo pieno o part time.

SEDE OPERATIVA LOCALE:

Entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, gli aggiudicatari avranno l'obbligo di attivare, la sede operativa locale per l'esecuzione del servizio collocata entro un raggio di 30 km dal comune di Sarezzo

La disponibilità dell'immobile dovrà essere provata con la produzione di una scrittura privata sottoscritta dall'impresa aggiudicataria e dal locatore/comodante dove visiva una descrizione sintetica della sede, della presenza di servizi igienici e degli spogliatoi. Nel caso di mancata attivazione della sede operativa di cui sopra il comune di Sarezzo diffiderà l'impresa ad adempiere entro un termine perentorio di 10 giorni, al contrario provvederà alla risoluzione del rapporto.

CAUZIONE DEFINITIVA:

Gli aggiudicatari, prima della stipulazione del proprio contratto di affidamento, dovranno costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici.

L'importo della garanzia definitiva è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per poter fruire di dette riduzioni l'aggiudicataria deve documentarne il possesso fornendo copia dei certificati posseduti in corso di validità, che devono essere riferiti all'attività specifica oggetto del presente appalto. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione definitiva sarà svincolata al termine del contratto previa acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE ELETTRONICA E SPLIT PAYMENT

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, la ditta appaltatrice si obbliga ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche non in esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata. A tal fine si impegna:

- a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola per la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori/al servizio/alla fornitura, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ed a trasmettere al Comune elenco dei subcontraenti corredato dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata.
- ad informare immediatamente il Comune e la Prefettura - Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità finanziarie da parte di proprie controparti per le transazioni relative all'appalto in oggetto.
- a riportare sulla fattura: CIG (codice identificativo gara) - n. impegno di spesa - n. determina di affidamento.
- Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti citati (appaltatori, subappaltatori, subcontraenti), CUP e il CIG concernente l'investimento pubblico sottostante.

Come stabilito dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, nei rapporti economici con le Amministrazioni pubbliche locali dal 31 marzo 2015 è obbligatorio l'utilizzo della fatturazione elettronica. Pertanto a decorrere da tale data non è più possibile emettere fatture in formato cartaceo nei confronti del Comune di Sarezzo. Quanto sopra premesso, si comunica che il Codice Univoco Ufficio di fatturazione elettronica per il Comune di Sarezzo, è il seguente: **UFSVKJ**. L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella

fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario". Inoltre, ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.L., al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare: il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, previsti dalla tabella 1 allegata al D.L. 66/2014; il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche.

Pertanto, questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, quest'ultimo ove previsto. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica. Dal 1 gennaio 2015 l'IVA applicata sulle fatture inviate allo scrivente Comune non viene versata al fornitore, ma viene versata direttamente all'Erario dal Comune di Sarezzo (c.d. split payment). Ciò ai sensi dell'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) che ha inserito l'art. 17-ter all'interno del DPR 633/72.

I corrispettivi per l'esecuzione del servizio sono quelli specificati nel contratto sottoscritto dalla ditta a seguito dell'affidamento.

Con riferimento a quanto ivi stabilito, si intendono interamente compensati all'Operatore economico tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere, espresso e non, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

L'importo dovuto all'affidataria sarà determinato compiendo le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa all'Appaltante per penalità o a qualsiasi altro titolo, in dipendenza del contratto.

Prima dell'emissione della fattura l'Appaltatore dovrà inviare al Settore manutenzioni:

- Elenco e/o aggiornamento del personale svantaggiato inserito con indicazione dell'orario di impiego (tempo pieno/part-time).

I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla presa in carico da parte dell'Ufficio Manutenzioni.

In caso di RTI gli obblighi di fatturazione nei confronti della Stazione Appaltante sono assolti dalle singole imprese associate relativamente alla propria quota di partecipazione.

Qualora dal DURC o da altri eventuali accertamenti d'ufficio emergesse una situazione irregolare nei versamenti contributivi relativi al personale impiegato nell'appalto, il Comune sospenderà il pagamento dei corrispettivi e potrà effettuare gli stessi anche direttamente agli enti previdenziali o assistenziali creditori dell'impresa in posizione irregolare che, in tal caso, nulla potrà eccepire nei confronti del Comune.

Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, la ditta affidataria dei servizi non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

L'aggiudicataria dovrà, altresì, adempiere a quanto prescritto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare dovrà comunicare prima dell'esecuzione del contratto gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni conseguenti dal contratto aggiudicato, sul quale verranno effettuati i bonifici del corrispettivo contrattuale, indicando anche i nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto

Tale disposizione non si applica ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

Le imprese aggiudicatarie si obbligano a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dal Servizio Contratti del Comune di Sarezzo.

Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, presso il Servizio Contratti del Comune di Sarezzo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione del servizio prima della conclusione del procedimento di formale stipula del contratto, in ogni caso solo dopo che l'aggiudicazione sia divenuta definitiva ed efficace.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di revocare o sospendere la stipulazione del contratto qualora a causa della sospensione dei termini procedurali prevista dall'art. 103 del Decreto Legge 18/2020 (cd Cura Italia) nonché dal proseguo delle misure governative e di protezione civile volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, si rilevi l'impossibilità di dare avvio al servizio.

DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE:

Nel caso in cui l'aggiudicataria, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva, nelle modalità richieste, nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta;
- alla sottoscrizione del contratto così come previsto dal precedente articolo;
- al pagamento di tutte le spese previste;
- la stessa impresa verrà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con semplice comunicazione scritta da parte del Committente. In tale caso sarà escussa la cauzione provvisoria costituita a corredo dell'offerta come previsto dal disciplinare di gara.

La decadenza fa sorgere a favore del Committente la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria.

Sono a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese che il Committente dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio.

RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE:

Il Comune di Sarezzo può recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. dall'art. 109 del Codice degli appalti pubblici e dell'art. 1671 del codice civile, anche se è stata iniziata la prestazione.

DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA:

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdire il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e addebitare inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è comunque dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO:

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice.
2. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di tutto o parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2,00% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50,00% dell'importo del contratto da affidare.

3. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dei lavori affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'articolo 105 del codice dei contratti.
4. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto esclusivamente alle seguenti condizioni, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:
 - a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
 - b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
 - d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
5. L'affidatario provvede al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
6. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.
7. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.
8. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.
9. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
10. Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.
11. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2,00% dell'importo delle prestazioni

affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

12. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
13. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del codice dei contratti, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

DIFFIDA AD ADEMPIERE:

Qualora il Committente accerti che l'esecuzione del contratto non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare un congruo termine entro il quale l'Operatore economico si deve conformare.

Trascorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA:

Il Committente farà valere il diritto alla risoluzione contrattuale qualora intervengano una o più delle condizioni indicate nell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici.

In ogni caso si conviene che il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidataria con Posta Elettronica Certificata, nei seguenti casi:

- cessione del contratto da parte dell'affidataria salvo quanto previsto all'art. 106 comma 1 lettera d) del Codice;
- accertamento della decadenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidataria o coinvolgimento della stessa a procedure fallimentari;
- messa in liquidazione, concordato preventivo, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'affidataria;
- inosservanza della vigente normativa relativa al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi locali;
- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento. Si considera motivo di pubblico interesse l'adeguamento dei procedimenti amministrativi e dei contratti alle misure governative e di protezione civile volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- ricezione dal Prefetto competente di informazione antimafia che evidenzia situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'impresa aggiudicataria;
- violazione delle norme di cui alla legge n. 136/2010, in quanto applicabili, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'aver riportato penali per un ammontare superiore al 10,00% dell'importo contrattuale, anche in relazione alla loro gravità;
- violazione degli obblighi di cui al Patto d'Integrità;
- violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento ai sensi del precedente art. 6
- Con specifico riguardo all'art. 32 D.L. 90/2014:
- emersione di ipotesi di corruzione e concussione;

- mancata tempestiva comunicazione dell’Affidataria alla Prefettura ed al Committente di tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa;
- evidenza di accordi corruttivi tra l’Affidataria e il Committente.

Costituiscono clausola risolutiva espressa comportanti la risoluzione di diritto del contratto anche le seguenti fattispecie:

- qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall’art. 317 del Codice Penale, commesso nell’esercizio delle predette funzioni;
- qualora nei confronti dell’aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’operatore economico, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per taluno dei reati di cui agli artt. 317- 318-319-319 bis-ter-quater-320-322-322 bis-346 bis-353-353 bis del Codice Penale.

CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL’IMPORTO CONTRATTUALE:

Il corrispettivo a carico del Comune di Sarezzo è determinato sulla base dell’offerta economica presentata in sede di gara dalle imprese aggiudicatarie, in funzione delle prestazioni effettivamente svolte.

Ai sensi dell’art. 106 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto e non può sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

In caso di aumento delle prestazioni oltre il quinto d’obbligo, il Committente procederà alla formalizzazione dei conseguenti atti integrativi con costituzione della cauzione integrativa.

Il Committente applicherà le misure di rinegoziazione delle condizioni contrattuali nel caso di subentro di Convenzione Consip, o di altri soggetti aggregatori, in vigenza contrattuale.

ANTICIPAZIONI:

Ai sensi dell’articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti e ss.mm.ii, è dovuta all’appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell’anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell’articolo 1282 codice civile.

L’anticipazione è compensata mediante trattenuta sull’importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell’anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all’ultimazione delle prestazioni l’importo dell’anticipazione deve essere compensato integralmente.

L’anticipazione è revocata se l’esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione, da parte dell’appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all’anticipazione, maggiorato dell’I.V.A. all’aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa in base al cronoprogramma delle prestazioni;
- la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d’opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all’integrale

compensazione;

- la garanzia deve essere prestata mediante fideiussione rilasciata da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme allo schema tipo di riferimento approvato con DM 19 gennaio 2018 n. 31 Min. Sviluppo economico; ai fini di semplificazione, alla stazione appaltante dovrà essere presentata unicamente la "scheda tecnica" secondo il modello approvato con il medesimo DM, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente.

La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

NORMATIVA RIGUARDANTE IL PERSONALE:

Nell'esecuzione del servizio il contraente si obbliga ad osservare ed applicare integralmente, tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per i propri dipendenti e negli accordi locali (territorio di Brescia) integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il contraente, anche se non fosse aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Nel caso di cooperativa i suddetti obblighi si applicano altresì ai soci lavoratori, anche in deroga ad eventuali diverse disposizioni di regolamenti interni delle cooperative.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui al comma 1, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà all'affidatario del servizio l'inadempienza accertata eventualmente segnalandola a propria volta, ove la stessa sia stata autonomamente accertata, al predetto Ispettorato e procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui al comma 1.

Il pagamento al contraente delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati regolarmente ed integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti in questione il contraente non potrà opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento danni.

L'aggiudicatario fornirà al proprio personale, per tutta la durata dell'appalto, tutto quanto necessario per la realizzazione del servizio, calzature antinfortunistiche, mascherine e indumenti protettivi da indossare qualora previsti nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore, o che può intervenire in costanza di questo rapporto contrattuale, per la tutela dei lavoratori.

Sono a carico dell'appaltatore:

- le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro, nonché l'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 81/08;
- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi.

Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'operatore aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

Il Comune, in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore, applica l'intervento sostitutivo, previsto dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 31, comma 3, del D.L. n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013 a fronte di DURC irregolare.

In caso di accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi o dei minimi tariffari, il contraente inadempiente, oltre ad incorrere nella causa di risoluzione del contratto di cui all'art. 13 del presente capitolato, sarà escluso dalle successive gare per un periodo di un anno dalla data di cessazione del rapporto contrattuale.

E' facoltà del Comune chiedere la sostituzione di eventuali operatori che abbiano dato luogo a reiterate inefficienze od incapacità di compiere correttamente i compiti assegnati nell'ambito del servizio o abbiano assunto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro, ovvero siano stati causa di problemi relazionali con l'utenza.

CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE:

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

SPESE CONTRATTUALI:

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione o eccezione.

SPESE DI PUBBLICAZIONE:

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto complessivo delle spese di pubblicazione è pari circa a €uro 2.000,00. La Stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

ASSICURAZIONE:

Ai sensi di legge l'affidataria si assume ogni responsabilità derivante dagli adempimenti contrattuali durante l'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato. A tal fine l'aggiudicataria, prima di iniziare il servizio, deve dimostrare di aver stipulato polizza di Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti con società assicuratrice. Tale polizza dovrà avere una durata non inferiore a quella del servizio oggetto del presente appalto e dovrà prevedere in modo specifico nell'oggetto dell'assicurazione, tutte le attività oggetto del presente appalto, ivi comprese le attività complementari ed accessorie sia svolte da propri dipendenti sia svolte tramite il regolare utilizzo di personale non dipendente e deve garantire i danni che lo svolgimento di tali attività possano arrecare a terzi (intesi quali tutte le persone fisiche e giuridiche esclusi solo i dipendenti assicurati all'INAIL ed il Legale Rappresentante dell'aggiudicatario) o ai propri dipendenti. La predetta polizza deve prevedere i seguenti massimali assicurati: per danni a terzi € 3.000.000,00 per sinistro;

- per danni a dipendenti € 3.000.000,00 per sinistro con un sotto limite di € 1.500.000,00 per singolo dipendente.

Non dovranno essere previsti massimali aggregati annui. La polizza dovrà inoltre prevedere un sotto limite dedicato ai danni da interruzione e/o sospensione delle attività e/o servizi di terzi (ovviamente compresa la stazione appaltante) a seguito di sinistro indennizzabile. Tale sotto limite non dovrà essere inferiore ad € 300.000,00 per sinistro ed anno assicurativo. Qualora l'affidataria avesse in corso una polizza di

Responsabilità Civile terzi e dipendenti ed intendesse utilizzare la predetta polizza per ottemperare agli oneri del presente articolo dovrà chiedere al proprio assicuratore di emettere appendice integrativa nella quale sia precisato tutto quanto previsto dal presente articolo, specificando che il sotto limite per interruzione e/o sospensione di attività o servizi è riservato esclusivamente alla copertura assicurativa del presente servizio. Sia che l'affidataria utilizzi una polizza già in corso (con emissione di appendice come sopra indicato) sia che stipuli nuova polizza, dovrà inoltre essere previsto un impegno dell'assicuratore a comunicare tempestivamente e preventivamente alla Stazione Appaltante tutte le situazioni che possano rendere inefficace la copertura assicurativa in questione (es. mancato pagamento del premio, disdetta data da una delle parti ecc.) nel qual caso l'affidataria si impegna a produrre altra nuova polizza avente tutti i requisiti chiesti dal presente articolo, in sostituzione della precedente.

La polizza non libera l'affidataria delle responsabilità derivanti dalle vigenti disposizioni legislative e/o dalle obbligazioni liberamente assunte in forza del presente accordo, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale almeno 10 giorni prima della firma del contratto e comunque entro la data di inizio del servizio.

L'amministrazione si riserva di analizzare la polizza e di richiedere eventuali modifiche e integrazioni.

INFORMATIVA PRIVACY

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Informativa Interessati.

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Sarezzo, Piazza Cesare Battisti n. 4 (BS), telefono 030 8936211, mail: comune.sarezzo@comune.sarezzo.bs.it, PEC protocollosarezzo@cert.legalmail.it, www.comune.sarezzo.bs.it, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (via fax, via e-mail ecc.) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lettera a) Reg. 679/2016)

Il Comune di Sarezzo garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer - DPO (Art. 13.1, lettera b) Reg.679/2016)

- Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dal Comune di Sarezzo è la CSC Società Cooperativa Sociale Via P. Marcolini, 7 a Ceto (BS)
- Dati di contatto del Responsabile: Avv. Daniela Redolfi che può essere contattata al seguente recapito: dpo@comune.sarezzo.bs.it

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lettera c) Reg.679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lettera b) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1, lettera c) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2, lettera g) Reg. 679/2016).

Le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati sono le seguenti:

- Inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici del Comune;
- Gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- Gestione di incassi e pagamenti;
- Gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- Rendicontazione nei confronti degli enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune di Sarezzo;
- Ottemperanza a specifiche richieste dell'Interessato.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13.1, lettera e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- Ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva;
- Agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- Ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

RISPETTO D.LGS 81/2008:

L'operatore economico è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'appaltatore dovrà inoltre comunicare, al momento della sottoscrizione del Contratto il nome del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e tutti i dati in materia di sicurezza, e sottoscrivere congiuntamente con la Stazione Appaltante e/o i Gestori degli immobili interessati il DUVRI, che verrà consegnato dalla Stazione Appaltante.

Il personale impiegato per le attività previste dal servizio deve aver ricevuto informazione e formazione, comprensiva di aggiornamenti ove necessari, di cui agli artt. 36 e 37 (formazione generica) e art. 73 (formazione specifica) del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii, ai sensi del D.Lgs.150/2012 e ss.mm.ii. e del Piano azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari Decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 e ss.mm.ii.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA:

L'affidatario, entro 20 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al Responsabile del Procedimento un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio e nell'esecuzione dei lavori redatto in conformità dell'art. 89 del D.lgs. 81/08.

Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 81/08 e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

DANNI A PERSONE O COSE:

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati durante l'espletamento del servizio, a persone o cose.

L'operatore economico, in base ai contratti applicativi commissionati, è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

Qualora l'impresa non dovesse provvedere al risarcimento od alla rimessa nel primitivo stato, nel termine fissato nella lettera di notifica, l'Amministrazione Comunale resta autorizzata a provvedere direttamente in danno dell'impresa, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E NORME GENERALI:

Ricevuta la Determinazione di approvazione del Contratto l'Operatore economico comunicherà per iscritto l'elenco dei nominativi di tutto il personale impiegato per l'esecuzione degli interventi richiesti indicando il nominativo del responsabile e il numero di posizione assicurativa e previdenziale degli operatori presenti.

La Operatore economico si impegna ad eseguire ogni singolo intervento secondo i tempi utili concordati e comunque entro il tempo massimo indicato in offerta tecnica.

La Operatore economico aggiudicatario non può addurre cause di ritardo conseguenti a mancati impegni di propri fornitori, sub fornitori, di cui, pertanto, resta pienamente responsabile nei confronti dell'Ente per mancato rispetto dei termini di esecuzione.

Gli interventi potranno essere anche singoli di piccola entità e sparsi anche in punti diversi del territorio e da eseguire secondo i criteri e le priorità stabiliti ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione senza che per questo l'appaltatore possa avere nulla di che pretendere oltre a quello previsto contrattualmente.

Nel corso dell'esecuzione del servizio l'operatore economico appaltatore dovrà inoltre garantire:

- l'esecuzione degli interventi secondo i programmi e gli accordi presi con l'Ente e le disposizioni da esso impartite;
- l'utilizzo di personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- l'adozione di mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- che gli operatori siano dotati di tutte le attrezzature antinfortunistiche necessarie, previste dalla normativa vigente;
- che vengano messi in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- che gli interventi richiesti nel Contratto vengano effettuati senza arrecare disturbi e molestie;
- a totale carico dell'operatore economico l'apposizione della segnaletica temporanea, ove necessario, ai sensi del Cds e D.M. relativo ai cantieri stradali anche mobili.

È vietato per l'operatore economico appaltatrice variare, per qualsiasi ragione, la fornitura ordinata senza il preventivo consenso del responsabile. In caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo od indennità per le variazioni effettuate ed, anzi, sarà tenuto ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del Procedimento ritenesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni.

Tutte le attività previste nel presente Capitolato Tecnico devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto. Durante lo svolgimento del servizio, l'operatore economico aggiudicatario deve predisporre tutti quei provvedimenti atti ad evitare danni di qualsiasi genere a persone o cose sollevando l'Amministrazione Comunale e gli uffici comunali da qualsiasi responsabilità.

Ai fini della programmazione della manutenzione, è fatto obbligo all'appaltatore di ultimare ogni lavorazione prima di passare alle successive.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Servizio, dovrà essere segnalato al Responsabile del Procedimento nel più breve tempo possibile e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi. È fondamentale che per il servizio vengano adottati sistemi di comunicazione rapidi, efficaci ed in tempi reali; è inoltre importante che il Responsabile del Procedimento, venga messo a conoscenza in tempo reale delle lavorazioni eseguite, in corso e programmate, allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori, ed organizzare eventuali priorità.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa afferente l'esecuzione del servizio, sia nei riguardi dell'Ente che di terzi. L'operatore economico assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati all'Ente o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti, sollevando pertanto l'Ente da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata riparazione di danni accidentali da lui provocati ad oggetti (arredi, viabilità, recinzioni, ecc.) o servizi presenti nell'area (rottura di irrigatori, di gocciolatoi, di corpi illuminanti, ecc.) o a piante ed altri elementi vegetali (con sostituzione degli stessi ove possibile). L'operatore economico incaricato si impegna all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile. Resta a carico dell'operatore economico incaricato ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo totalmente indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

CONFLITTO D'INTERESSI

L' Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazione, neanche potenziale di conflitto di interesse con il Comune di Sarezzo e si impegna a comunicare la necessità di astenersi qualora le decisioni o le attività da assumere possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il sottoscritto segnalerà inoltre in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza che impongono la sua astensione.

ASSENZA DI IMPEDIMENTI A CONTRARRE CON LA P.A. (art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001)

L' Appaltatore dichiara che negli ultimi **tre anni** non ha conferito incarichi professionali a soggetti cessati dal Comune di Sarezzo e si impegna a non conferirne per i tre anni successivi alla conclusione dell'incarico in oggetto.

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

OBBLIGO DI CONDOTTA

L' Appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento adottato da questo ente, disponibile sul sito internet www.comune.sarezzo.bs.it, e che dichiara di conoscere ed accettare.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto.

In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto istaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni.

Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del funzionario del settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni, anche all'immagine.

DISPOSIZIONI OPERATIVE:

Le manutenzioni oggetto del presente affidamento sono quelle di norma attribuibili alle aree verdi ed al patrimonio arboreo comunale. Gli interventi di manutenzione sono quelli che di volta in volta la Stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio riterrà prioritari a seconda delle esigenze.

Si specifica che le aree verdi si intendono costituite da prati, percorsi pedonali, piazzole e piazzalidi sosta, viabilità interne, superfici sottostanti l'arredo urbano e le zone di gioco. Le coperture all'interno delle aree verdi risultano le più varie: coperture vegetali (prati, superfici cespugliate e superfici coperte da tappezzanti), coperture semi inerti permeabili (ghiaie, pacciamature, terra battuta), coperture inerti non permeabili (lastre cementizie mattonelle autobloccanti, superfici cementizie e bitumate, lastre elastiche in gomma).

Durante tutte le operazioni di manutenzione, l'operatore economico dovrà monitorare la qualità e la sicurezza delle aree verdi, sia per quanto riguarda gli elementi vegetali (controllo dello stato vegetativo e fitosanitario di prati, arbusti, siepi e alberi) che per gli elementi d'arredo (arredi, pavimentazioni, manufatti, cestini, giochi, lampioni, ecc.) e la segnaletica, ove presenti.

Nell'ottica di dare corso ad una manutenzione ordinaria di tipo preventivo, condotta con strategie predittive e/o preventive mediante una serie di verifiche, indagini, ispezioni e controlli, la vigilanza dovrà essere strutturata in maniera da garantire un controllo tale da prevenire e mettere in sicurezza tutte quelle situazioni che possano creare pericolo alla pubblica incolumità e potenziali eventi dannosi al patrimonio verde pubblico.

Dovrà inoltre essere verificata la presenza di:

- eventuali situazioni di mal frequentazione e/o usi impropri del patrimonio;
- agenti biologici (presenza di calabroni, zecche, topi, bisce, randagi, ecc.);
- abbandoni (discarica abusiva, siringhe, residui di lavorazione di altre imprese, ecc.);
- malfunzionamenti di dispositivi o servizi presenti nelle aree soggette a manutenzione (malfunzionamento od errata regolazione dell'irrigazione, dell'illuminazione, di altre apparecchiature);
- rami o alberi ostacolanti la viabilità anche per quanto attiene cartelli di segnaletica stradale.

Nel caso in cui vengano riscontrate situazioni che possono creare danni al patrimonio del Comune e/o pericolo alla pubblica incolumità, nei luoghi soggetti a manutenzione, il Direttore Tecnico o il Caposquadra dovrà segnalare immediatamente la situazione mediante una telefonata al Responsabile del Procedimento. Nel frattempo è obbligo dell'appaltatore predisporre a suo carico quanto serve per limitare lo stato di pericolo riscontrato o il danno incombente.

Gli interventi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, dovranno essere programmati preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica; l'appaltatore ha l'obbligo di concordare preventivamente gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica. Qualora si rendesse necessario effettuare tali interventi in orario di lezione, la ditta dovrà essere autorizzata dall'Ufficio Tecnico; la stessa dovrà agire sempre secondo elevati standard di prudenza e sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

Le operazioni oggetto del presente appalto di massima si possono riassumere come l'insieme di tutte quelle opere che si renderanno necessarie per garantire il mantenimento della sicurezza e della fruibilità dei parchi

pubblici e delle aree verdi; tuttavia si riportano a titolo esemplificativo alcune prestazioni che devono intendersi elencate esclusivamente in modo indicativo e non esaustivo di quanto effettivamente potrà essere richiesto:

LAVORAZIONE 1 - SFALCI:

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accrescimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo costituente il prato.

L'intervento di taglio dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale), idonee ad uno uso specifico per il verde ornamentale, rispondenti altresì ai requisiti di sicurezza e di tutela ambientale anche in relazione alla rumorosità e all'inquinamento acustico (cfr. Direttiva Macchine in vigore dal 1° gennaio 1995).

Sono parte integrante del taglio e quindi comprese nel prezzo:

- le operazioni preliminari di raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti (quali ad esempio cartacce, sacchetti, bottiglie, lattine, contenitori di cibo e di bevande, ecc.), rami caduti, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti. La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici nei pressi di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti (arbusti, siepi e altre piante dovranno essere pulite anche al loro interno). In nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati e tutto il materiale di risulta dovrà essere avviato alle discariche autorizzate per lo smaltimento;
- i lavori di rifinitura a mano con decespugliatore delle parti non sfalciabili a macchina (cigli, bordi, scarpate, fossati, sponde, aree prossime ad alberi, siepi, arbusti, recinzioni, ostacoli, elementi di arredo o strutture in genere, ecc.). La rifinitura deve essere fatta in contemporanea alle operazioni di taglio principale e comunque non oltre le 24 ore successive. Tutto il materiale di risulta dovrà essere avviato alle discariche autorizzate per lo smaltimento;
- la rimozione ed il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi, arbusti o siepi o su superfici a copertura inerte (quali percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi e/o prospicienti in sede esterna alle medesime, oltre che sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;
- lo sgombrò delle risulte che prevede la raccolta ed il conferimento di tutto il materiale di risulta alle pubbliche discariche autorizzate a spese dell'Operatore economico. Quest'operazione prevede anche la pulizia di marciapiedi, vialetti, ecc., posti all'interno o in vicinanza delle aree interessate dal taglio di tappeti erbosi, dalle risulte del taglio stesso. L'uso di soffiatori è consentito per il concentramento delle risulte, che vanno comunque raccolte, e non per soffiare l'erba tagliata nei tombini della fognatura od in altre zone.

Il servizio di sfalcio comprende la raccolta, il trasporto ed il conferimento in impianto autorizzato, secondo le norme legislative vigenti, di rami, foglie ed ogni altro materiale vegetale e non, compresi rifiuti abbandonati di qualsiasi natura o dimensione presente, ordinariamente e straordinariamente anche a seguito di eventi atmosferici avversi, all'interno delle aree verdi. Entro i limiti delle aree verdi dovranno inoltre essere rimosse anche le foglie sparse o radunate in cumuli dal vento. Il giorno stesso dell'intervento, dovrà essere assicurato il trasporto di ogni materiale vegetale di risulta a centri autorizzati.

In nessun caso dovranno trovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, sia sui prati che nelle zone a copertura inerte, rifiuti o residui di immondizia triturati. La rimozione e lo smaltimento delle risulte e la fornitura di sacchi trasparenti per la raccolta dei rifiuti è a carico dell'appaltatore. I costi di smaltimento si

intendono ricompresi nei prezzi unitari relativi alla LAVORAZIONE 1 - SFALCI riportati nell'Allegato - Elenco Prezzi.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale e ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza. Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penalità:

- dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza compresa fra 3 e 6 cm;
- non dovranno essere presenti andane, cumuli, depositi di materiale vegetale che possano danneggiare il sottostante manto erboso;
- l'Appaltatore dovrà asportare nel più breve tempo possibile e comunque al termine di ogni giornata lavorativa i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie;
- durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripuliti i percorsi pedonali e le sedi stradali eventualmente interessati dalla deriva delle risulter;
- si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare in alcun modo danno agli alberi, arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature, nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato;
- si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare in alcun modo danno al tappeto erboso, specialmente si raccomanda attenzione all'ingresso degli automezzi nell'area. Nel caso in cui si verifichi il danno, l'Appaltatore è tenuto a rendicontarlo all'Amministrazione e dovrà provvedere al risarcimento del danno causato;
- si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare in alcun modo danno agli elementi d'arredo ed alle strutture (panchine, cestini, reti, recinzioni, lampioni, chiusini, parti cementate, ecc.) presenti sull'area con urti, specialmente si raccomanda attenzione durante l'uso del decespugliatore. Nel caso in cui si verifichi il danno, l'Appaltatore è tenuto a rendicontarlo all'Amministrazione e dovrà provvedere al risarcimento del danno causato.

Prima dell'esecuzione degli interventi di taglio l'Impresa dovrà segnalare l'eventuale presenza di piante, elementi d'arredo o strutture danneggiate: se ciò non avverrà, l'operatore economico sarà ritenuto responsabile di danneggiamenti che saranno accertati dal Responsabile del Procedimento durante e/o alla conclusione dell'esecuzione del servizio.

La tecnica del "mulching" (tagli frequenti, polverizzazione del residuo, non asporto del materiale di risulta con efficacia concimante per la cotica erbosa) è ammessa esclusivamente previa autorizzazione del Direttore del Servizio e solamente in quei contesti in cui il residuo non comporti disagio agli utilizzatori.

Parchi e Scuole:

All'interno dei parchi comunali e dei giardini delle scuole (ZONE dell'Allegato Tavola Unica Elenco Aree Verdi), dovrà essere eseguito il taglio delle erbe, secondo le modalità precisate precedentemente sia che si tratti di parti sfalcibili con macchine semoventi, che macchine manuali, che decespugliatore. Il taglio dovrà essere eseguito, sistematicamente ogni qualvolta la vegetazione raggiunga l'altezza media di 15 cm, previa autorizzazione scritta dal Responsabile del Procedimento. Il numero degli interventi previsti nel corso dell'intera stagione vegetativa è di almeno 6 tagli erba che dovranno essere eseguiti in media ogni 45 giorni, anticipando o posticipando l'intervento in base alla stagione e all'andamento climatico e meteorologico, con inizio previsto nella prima decade di marzo e termine nell'ultima decade di ottobre.

In occasione di ogni intervento di sfalcio all'interno delle suddette zone è inoltre previsto il taglio di eventuali

polloni cresciuti alla base degli alberi. Tale operazione è assimilabile alle operazioni di taglio erba in tali zone e deve essere pertanto eseguito in modo sistematico ad ogni ciclo di intervento e deve intendersi ricompreso nel prezzo.

Rotatorie Stradali:

La manutenzione delle aree verdi poste sulle rotatorie deve intendersi completa di ogni lavoro atto a garantire il massimo decoro, solamente a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

- tosatura dell'erba, così come precedentemente specificato (incluso il trasporto e lo smaltimento delle risulite e dei rifiuti), l'erba dovrà essere costantemente mantenuta ad un'altezza compresa fra 3 e 6 cm;
- eventuale sostituzione di parti di manto erboso danneggiati o secchi;
- operazioni di rigenerazione del tappeto erboso qualora necessario;
- la potatura di arbusti, tappezzanti, rampicanti ed altre tipologie vegetali eventualmente presenti, secondo le modalità specificate nella successiva LAVORAZIONE 2;
- eventuale sostituzione di essenze arboree secche e/o malate;
- eliminazione delle infestanti tramite diserbo sistemico totale delle erbe infestanti, così come specificato nella successiva LAVORAZIONE 5;
- fertilizzazioni, correzioni ed ammendamenti;
- trattamenti fitosanitari;
- apertura/chiusura e gestione degli impianti d'irrigazione.

Il numero degli interventi previsti nel corso dell'intera stagione vegetativa è pari a 6 che dovranno essere eseguiti, anticipando o posticipando l'intervento in base alla stagione e all'andamento climatico e meteorologico, con inizio previsto nella prima decade di marzo e termine nell'ultima decade di ottobre.

Il criterio di necessità è stabilito dal Responsabile del Procedimento a proprio insindacabile giudizio ed è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

Aiuole, aree verdi, cigli e banchine stradali:

L'intervento prevede la periodica falciatura e pulizia ai bordi delle carreggiate stradali e lungo i fossati, secondo le modalità precisate precedentemente sia che si tratti di parti sfalciabili con macchine semoventi, che macchine manuali, che decespugliatore. Tale intervento è finalizzato al taglio della vegetazione infestante per combattere lo sviluppo e la proliferazione delle essenze erbacee che causano l'insorgenza di allergie respiratorie, quali Ambrosia artemisiifolia e specie erbacee appartenenti alla Famiglia delle Graminacee.

Al fine di debellare tutta la vegetazione allergogena, nell'esecuzione dell'intervento sarà indispensabile porre particolare attenzione e cura alle rifilature dei limiti di proprietà e delle porzioni di area non raggiungibili con le macchine, da eseguire con i decespugliatori.

Il numero degli interventi previsti nel corso dell'intera stagione vegetativa è pari a 4 che dovranno essere eseguiti in media ogni 2 mesi, anticipando o posticipando l'intervento in base alla stagione e all'andamento climatico e meteorologico, con inizio previsto nell'ultima decade di marzo e termine nell'ultima decade di settembre.

Il taglio dovrà essere eseguito, previa autorizzazione scritta dal Responsabile del Procedimento e, secondo le necessità dallo stesso rilevate, potrà essere limitato a solo alcune delle zone di cui all'Allegato Elenco Aree Verdi.

LAVORAZIONE 2 – MANUTENZIONE COMPLETA AIUOLE CON CESPUGLI:

L'intervento comprende tutte le operazioni di gestione e manutenzione atte a mantenere aiuole con arbusti ornamentali, tappezzanti, rose arbustive, ecc. nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto, di

sviluppo e dimensione delle piante, correttamente potate, libere da infestanti e rifiuti. Di seguito si elencano, a titolo esemplificativo, le lavorazioni, da eseguire secondo necessità, che si intendono parte integrante della lavorazione in oggetto e quindi comprese nel prezzo:

- le operazioni preliminari di raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti (quali ad esempio cartacce, sacchetti, bottiglie, lattine, contenitori di cibo e di bevande, ecc.), rami caduti, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti. In nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati e tutto il materiale di risulta dovrà essere avviato alle discariche autorizzate per lo smaltimento. I costi di smaltimento si intendono ricompresi nei prezzi unitari relativi alla LAVORAZIONE 2 - MANUTENZIONE COMPLETA AIUOLE CON CESPUGLI riportati nell'Allegato - Elenco Prezzi;
- la scerbatura manuale delle erbe infestanti che dovranno obbligatoriamente essere estirpate, asportando anche le radici. Durante tale operazione dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come inutili calpestamenti. Il taglio basso delle erbe infestanti dell'infestante non è considerato scerbatura;
- l'eventuale rimozione delle specie arbustive non più vegete o degradate, che dovrà essere segnalata al Responsabile del Procedimento in modo da organizzarne la sostituzione;
- la potatura dei cespugli, compresa la rimozione rami secchi, malati e/o danneggiati, il contenimento e la sagomatura. Tali operazioni dovranno essere svolte secondo le modalità più adeguate al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì uno sviluppo equilibrato e contenuto della chioma;
- lo sgombrò delle risulte che prevede la raccolta ed il conferimento di tutto il materiale di risulta alle pubbliche discariche autorizzate a spese dell'Operatore economico. Quest'operazione prevede anche la pulizia di marciapiedi, vialetti, ecc., posti in vicinanza delle aree interessate dalle risulte. L'uso di soffiatori è consentito per il concentramento delle risulte, che vanno comunque raccolte e trasportate alle pubbliche discariche autorizzate nel più breve tempo possibile e comunque al termine di ogni giornata lavorativa.

Nel corso dell'intera stagione vegetativa potranno essere richiesti 2 o più interventi, secondo le necessità rilevate dal Responsabile del Procedimento, che dovranno essere eseguiti indicativamente nei mesi di marzo e settembre. L'intervento dovrà essere eseguito, previa autorizzazione scritta dal Direttore del Servizio e potrà essere limitato a solo alcune delle zone di cui all'Allegato Elenco Aree Verdi.

LAVORAZIONE 3 – MANUTENZIONE COMPLETA SIEPI:

Le operazioni di potatura e manutenzione delle siepi devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- il rispetto delle epoche d'intervento;
- le operazioni di raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti (quali ad esempio cartacce, sacchetti, bottiglie, lattine, contenitori di cibo e di bevande, ecc.), rami caduti, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti alla base o all'interno. Tutto il materiale di risulta dovrà essere avviato alle discariche autorizzate per lo smaltimento;
- il mantenimento della regolarità di forma e dimensioni: le siepi dovranno essere contenute sia in altezza che in larghezza, su ogni lato, mantenendo superfici regolari e rettilinee senza sbavature e sbalzi e misure costanti;
- l'asportazione di tutte le piante infestanti (erbacee-arbustive-sarmentose-arboree) presenti all'interno delle siepi, anche mediante zappettatura manuale. Il taglio basso delle erbe infestanti dell'infestante non è ammesso;
- la rimozione di eventuali rami morti e/o irrimediabilmente degradati;
- lo sgombrò delle risulte che prevede la raccolta ed il conferimento di tutto il materiale di risulta

alle pubbliche discariche autorizzate a spese dell'Operatore economico. Quest'operazione prevede anche la pulizia di marciapiedi, vialetti, ecc., posti in vicinanza delle aree interessate dalle risulte. L'uso di soffiatori è consentito per il concentramento delle risulte, che vanno comunque raccolte e trasportate alle pubbliche discariche autorizzate nel più breve tempo possibile e comunque al termine di ogni giornata lavorativa.

Nel corso dell'intera stagione vegetativa potranno essere richiesti 1 o più interventi, secondo le necessità rilevate dal Direttore del Servizio o suo Delegato, che dovranno essere eseguiti nei mesi di marzo e settembre. L'intervento dovrà essere eseguito, previa autorizzazione scritta dal Direttore del Servizio o suo Delegato e potrà essere limitato a solo alcune delle zone di cui all'Allegato Elenco Aree Verdi.

Gli arbusti da fiore, sia isolati che in macchia, dovranno essere potati a fine fioritura. Il taglio va effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. Può peraltro sussistere la necessità, di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici", sicurezza) praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.

L'appaltatore potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione delle lavorazioni provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (es. Prunus Laurus cerasus), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari. È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravilacerazioni alle parti colpite.

Il servizio di manutenzione completa delle siepi comprende la raccolta, il trasporto ed il conferimento in impianto autorizzato, secondo le norme legislative vigenti, di rami, foglie ed ogni altro materiale vegetale e non, compresi rifiuti abbandonati di qualsiasi natura o dimensione presente, ordinariamente e straordinariamente anche a seguito di eventi atmosferici avversi, anche all'interno delle siepi stesse. Il giorno stesso dell'intervento, dovrà essere assicurato il trasporto di ogni materiale vegetale di risulta a centri autorizzati.

LAVORAZIONE 4 - POTATURA DEGLI ALBERI:

Gli obiettivi primari delle operazioni di potatura degli alberi sono la valorizzazione degli aspetti estetico-funzionali delle piante, favorirne la longevità, risolvere problemi di visibilità stradale, di stabilità e sicurezza. Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono varie perché diverse sono le condizioni in cui si presenta la pianta e differenti i risultati che si vogliono ottenere ed, infatti, possono essere richieste potature di sfoltimento, rimonda, contenimento, formazione, ristrutturazione o modellamento, ecc.

L'Operatore economico dovrà impiegare personale specializzato in grado di valutare, in ogni caso e per ogni singolo albero, i difetti presenti e di adattare e dimensionare conseguentemente l'intervento alle peculiarità del singolo soggetto. Lo stesso dovrà inoltre essere in grado di individuare situazioni sospette (carie molto estese, lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo, ecc.). L'Operatore economico è tenuto, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni al Responsabile del Procedimento in modo che possa organizzare le verifiche del caso.

Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici" eventualmente presenti, dell'edera o di altre infestanti che avviluppano la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei di qualsiasi tipo e si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino).

Per prevenire la diffusione delle malattie più diffuse (carie del legno, cancri corticali ecc.) tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) dovranno essere periodicamente pulite e disinfettate durante i lavori e alla fine degli stessi; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo

ed indispensabile dopo aver operato su piante malate.

Durante le operazioni di potatura dovrà essere posta cura particolare affinché i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose ed alla vegetazione adiacente. Resta inteso che l'appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto delle attività sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Le strade o le superfici interessate dagli interventi dovranno essere tempestivamente ripuliti da rametti, segatura, trucioli e quanto altro presente non inerente con l'arredo ed il decoro. Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'Appaltatore nel più breve tempo possibile e comunque al termine di ogni giornata lavorativa.

A seconda delle necessità e in accordo con il Responsabile del Procedimento, potranno essere utilizzate piattaforme aeree o la tecnica del "tree-climbing", purché siano rispettate le ordinarie norme di sicurezza. Sarà inoltre compito esclusivo della affidataria definire tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere con i proprietari e i confinanti dei terreni occupati per l'espletamento del servizio, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo. Si dovrà comunque prestare particolare attenzione a non arrecare in alcun modo danno al tappeto erboso, specialmente si raccomanda attenzione all'eventuale ingresso di automezzi e/o autocarri all'interno delle aree verdi. Nel caso in cui si verifichi il danno, l'Appaltatore è tenuto a rendicontarlo all'Amministrazione e dovrà provvedere al risarcimento del danno causato.

Gli interventi di potatura verranno concordati con il Responsabile del Procedimento in base alle effettive necessità in un'ottica di prevenzione e dovranno essere eseguiti tassativamente durante il periodo di riposo vegetativo, evitando in ogni caso i giorni di gelo, i periodi di schiusura delle gemme o della caduta delle foglie.

Il servizio di potatura degli alberi comprende la raccolta, il trasporto ed il conferimento in impianto autorizzato, secondo le norme legislative vigenti, di rami, foglie ed ogni altro materiale vegetale e non, compresi rifiuti abbandonati di qualsiasi natura o dimensione presente, ordinariamente e straordinariamente anche a seguito di eventi atmosferici avversi. Il giorno stesso dell'esecuzione delle potature, dovrà essere assicurato il trasporto di ogni materiale vegetale di risulta a centri autorizzati.

Si specifica che tutti gli oneri relativi all'eventuale nolo di qualsiasi altro utensile, macchinario o automezzo necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio, si intendono ricompresi nei relativi costi unitari di esecuzione della relativa lavorazione.

LAVORAZIONE 5 – DISERBO:

L'intervento specifico di diserbo meccanico persegue lo scopo di eliminare e garantire la costante assenza di qualsiasi forma di vegetazione spontanea cresciuta ai margini e lungo le carreggiate stradali, ovvero le strade, le piste ciclabili, i marciapiedi e le isole spartitraffico pavimentate, e più in dettaglio nell'interstizio tra cordone stradale e marciapiede e tra marciapiede e confine con proprietà pubblica o privata, oltre che ai margini dei percorsi pedonali con superfici pavimentate e inerti, anche all'interno dei parchi e delle aree verdi, ecc. presenti sul territorio comunale.

Durante l'attuazione del trattamento l'operatore economico dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la sua e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone e/o cose.

Eventuali danni alle piante causati da errati diserbi (dosi, modalità, principio attivo, deriva, ecc.) dovranno essere riparati immediatamente (se possibile) con la sostituzione delle piante ed il perfetto ripristino dalla situazione danneggiata o con il risarcimento del danno causato.

Sono previsti 2 o più interventi stagionali per anno solare, secondo le necessità rilevate dal Responsabile del Procedimento, che dovranno essere eseguiti su tutto il territorio comunale, anticipando o posticipando l'intervento in base alla stagione e all'andamento climatico e meteorologico, indicativamente nei mesi di

maggio e settembre, previa autorizzazione scritta dal Responsabile del Procedimento.

LAVORAZIONE 6 – SPOLLONATURA:

La lavorazione consiste nella rimozione dei polloni e dei ricacci presenti sugli alberi che possiedono tale attitudine, fino all'altezza massima raggiungibile senza l'ausilio di scale o cestelli. Si intende compresa anche la pulitura del fusto da eventuali succhioni, sino all'altezza dell'impalco, e della base della pianta, comprese eventuali infestanti (erbacee, sarmentose, o arbustive) ed immondizia.

È indicato l'uso del decespugliatore a filo, inclusi i previsti dispositivi di sicurezza; è invece vietato l'uso del decespugliatore con lama o di altri dispositivi e sistemi che possano in qualche modo arrecare danno agli alberi, quali l'uso della motosega, della roncola e di altre attrezzature caratterizzate da scarsa precisione di taglio. In ogni caso si dovrà operare senza arrecare danni alle alberate, quali scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'eliminazione di ricacci o succhioni cresciuti in corrispondenza di segnaletica stradale, incroci ecc. al fine di garantirne la visibilità. Tale operazione può essere eseguita con cesoie manuali munite di prolunga.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto ed avviato alle pubbliche discariche autorizzate a totale carico della Operatore economico. I costi di smaltimento si intendono ricompresi nei prezzi unitari relativi alla LAVORAZIONE 6 - SPOLLONATURA riportati nell'Allegato - Elenco Prezzi.

Nel corso dell'intera stagione vegetativa potranno essere richiesti 1 o più interventi, secondo le necessità rilevate dal Direttore del Servizio, che dovranno essere eseguiti indicativamente nei mesi di maggio o settembre. L'intervento dovrà essere eseguito, previa autorizzazione scritta dal Direttore del Servizio e potrà essere limitato a solo alcune delle zone di cui all'Allegato Elenco Aree Verdi.

LAVORAZIONE 7 – RACCOLTA FOGLIE:

Per la raccolta e lo smaltimento delle foglie cadute sui tappeti erbosi nel corso della stagione autunnale in parchi, giardini, aiuole e aree verdi in genere, sono previsti potranno essere richiesti 1 o più interventi, secondo le necessità rilevate dal Direttore del Servizio, che dovranno essere eseguiti indicativamente a fine ottobre o ad inizio dicembre. L'intervento dovrà essere eseguito, previa autorizzazione scritta dal Direttore del Servizio e potrà essere limitato a solo alcune delle zone di cui all'Allegato Elenco Aree Verdi.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere avviato alle pubbliche discariche autorizzate a totale carico della Operatore economico. I costi di smaltimento si intendono ricompresi nei prezzi unitari relativi alla LAVORAZIONE 7 - RACCOLTA FOGLIE riportati nell'Allegato - Elenco Prezzi.

LAVORAZIONE 8 – RIMOZIONE RAMI SECCHI O SPEZZATI:

L'intervento prevede la rimozione di parti secche e spezzate di piante (a causa ad esempio di eventi atmosferici) ai fini della sicurezza, che comportino un'asportazione di materiale inferiore al 10,00% della vegetazione. L'intervento dovrà essere effettuato entro le successive 24 ore dall'autorizzazione a procedere da parte del Direttore del Servizio a meno di tempistiche diversamente concordate.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le indicazioni e le modalità precisate nella precedente LAVORAZIONE 4 - POTATURA DEGLI ALBERI.

LAVORAZIONE 9 - ABBATTIMENTO:

Gli alberi non più vegeti o qualitativamente degradati dovranno essere segnalati al Responsabile del Procedimento per organizzarne l'abbattimento. L'intervento dovrà essere effettuato entro giorni 5 dall'autorizzazione a procedere da parte del Responsabile del Procedimento a meno di tempistiche diversamente concordate, e in caso di urgenza dovuta a motivi di sicurezza l'intervento dovrà essere

realizzato entro le 24 ore; in ogni caso l'operatore economico dovrà provvedere all'immediata messa in sicurezza dell'area interessata.

L'intervento dovrà essere eseguito utilizzando attrezzature e materiali idonei ed adottando tutte le precauzioni necessarie in modo da effettuare il lavoro senza arrecare danno a persone, piante, edifici ed altri manufatti posti nella vicinanza dell'albero da abbattere. Andranno adottate tutte le cautele possibili: il tronco da abbattere deve essere preliminarmente spogliato delle ramificazioni e, se necessario, sezionato oppure guidato nella caduta, devono essere posizionate opportune barriere di protezione, si dovranno utilizzare, se necessario, autoscale e piattaforme aeree.

Si dovrà comunque prestare particolare attenzione a non arrecare in alcun modo danno al tappeto erboso, specialmente si raccomanda attenzione all'eventuale ingresso di automezzi e/o autocarri all'interno delle aree verdi. Nel caso in cui si verifichi il danno, l'Appaltatore è tenuto a rendicontarlo all'Amministrazione e dovrà provvedere al risarcimento del danno causato.

Dopo l'esecuzione degli interventi di abbattimento, dovrà essere eseguito lo sgombero di tutti i materiali residui entro un massimo di 24 ore se all'interno di parchi, giardini, edifici scolastici ed di pubblica utilità, ed immediatamente lungo le vie cittadine.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione della Operatore economico e, se quest'ultima non lo ritenesse utile dovrà provvedere ad avviarlo alle pubbliche discariche autorizzate. I costi di smaltimento si intendono ricompresi nei prezzi unitari, previa verifica dei formulari attestanti il corretto smaltimento che l'appaltatore dovrà allegare all'Attestato di Regolare Esecuzione secondo modalità e tempistiche specificate al successivo art. 11 del presente Capitolato Tecnico.

Resta inteso che l'Impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale. Sarà inoltre compito esclusivo della Affidataria definire tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere con i proprietari dei terreni confinanti esonerando il Committente da qualsiasi responsabilità a riguardo. Ad abbattimento avvenuto l'appaltatore avrà cura di documentare lo stato fitosanitario dell'albero con particolare riferimento ai sintomi e danni che hanno determinato la necessità di abbattimento dell'albero stesso, attraverso la compilazione di un modulo specifico accompagnato da adeguata documentazione fotografica.

LAVORAZIONE 10 – ESTIRPAZIONE DELLE CEPPE:

Le rimozioni dei ceppi basali dovranno avvenire normalmente (salvo specifica prescrizione o concordamento) entro 10 giorni dall'abbattimento dell'albero o dalla segnalazione da parte del Direttore del Servizio.

L'intervento dovrà essere eseguito in assoluta sicurezza per le cose e le persone, oltre che nel rispetto delle norme vigenti in materia di apertura di cantieri stradali e in modo da evitare qualsiasi danno alle radici delle piante adiacenti.

L'intervento è comprensivo di ogni genere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento materiale di risulta, incluso l'onere della colmatatura della buca con terreno di coltivo ricco di sostanza organica. Si dovrà comunque prestare particolare attenzione a non arrecare in alcun modo danno al tappeto erboso, specialmente si raccomanda attenzione all'eventuale ingresso di automezzi e/o autocarri all'interno delle aree verdi. Nel caso in cui si verifichi il danno, l'Appaltatore è tenuto a rendicontarlo all'Amministrazione e dovrà provvedere al risarcimento del danno causato.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione della Operatore economico e, se quest'ultima non lo ritenesse utile dovrà provvedere ad avviarlo alle pubbliche discariche autorizzate. I costi di smaltimento si intendono ricompresi nei prezzi unitari, previa verifica dei formulari attestanti il corretto smaltimento che l'appaltatore dovrà allegare all'Attestato di Regolare Esecuzione secondo modalità e tempistiche specificate al successivo art. 11 del presente Capitolato Tecnico.

In presenza di alberi colpiti da infezioni di *Armillaria mellea* o di altri patogeni particolarmente aggressivi (*Ganoderma* spp; *Ustulina deusta* ecc.), per scongiurare il contagio dei nuovi impianti sarà necessario eseguire la sostituzione di un volume maggiore di terreno, cercando di rimuovere la maggior parte di residui

vegetali infetti.

LAVORAZIONE 11 - GESTIONE E CONTROLLO DEI PARASSITI:

È competenza dell'impresa controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici mantenute provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati. Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore del Servizio. In particolare, a parità di efficacia, si dovrà scegliere un PF (prodotto fitosanitario) poco tossico per l'uomo, selettivo per gli organismi utili e a basso impatto ambientale.

Per l'esecuzione dei trattamenti fitoiatrici necessari, dovranno utilizzarsi soltanto prodotti autorizzati per l'uso, alle dosi di etichetta e secondo le modalità previste caso per caso, nel rispetto della normativa vigente che ne disciplina l'acquisto, lo stoccaggio e l'uso (D.P.R. 290/2001 e smi). Il personale operativo deve essere in possesso del "patentino" che attesti l'autorizzazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari di classe superiore all'irritante e dovranno assolutamente evitarsi effetti di deriva, che possano causare danni a persone animali o all'ambiente. Potranno comunque essere proposte e sottoposte ad approvazione del Responsabile del Procedimento, eventuali strategie e/o metodi di controllo eco-compatibili delle infestanti (pirodisebo, diserbo termico, diserbo localizzato ad "ultra basso volume d'acqua", utilizzo di principi attivi di nuova sintesi autorizzati con azione sinergica o alternativa al Glifosate, ecc.).

L'intervento si intende comprensivo di tutte le forniture, le prestazioni di mano d'opera, di attrezzature, di opere provvisorie e di presidio, di automezzi ed assistenza tecnica necessari per eseguire il lavoro in piena sicurezza e per darlo finito a perfetta regola d'arte.

L'intervento è soggetto a garanzia ovvero l'Appaltatore deve dare la completa garanzia di successo dell'intervento stesso pena la non corresponsione di alcun compenso. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi alla rimozione, carico, trasporto e smaltimento di risulti, avanzzi di prodotto, scarti, confezioni e quant'altro.

ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE:

Al termine di ciascun intervento di manutenzione l'operatore economico deve sottoporre alla firma del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 5 giorni dal termine dell'intervento, un attestato di regolare esecuzione con descrizione dettagliata delle attività svolte, delle tempistiche di esecuzione e di eventuali segnalazioni. A tale attestato dovranno essere allegati i formulari attestanti il corretto smaltimento del materiale vegetale di risulta. In mancanza di tale documento la Stazione Appaltante non procederà al pagamento del corrispettivo. La Stazione Appaltante si riserva di concordare con l'operatore aggiudicatario modalità semplici di attestazione, che potrà pervenire anche mezzo e-mail.

DIRITTO DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE:

È facoltà della Stazione Appaltante compiere, direttamente o mediante esperti esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'impresa aggiudicataria alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato Tecnico ed alle normative vigenti in materia.

Tali attività di controllo dovranno essere tradotte in apposite relazioni, trasmesse anche all'operatore economico. Il referente del Comune incaricato del controllo e della vigilanza è il sig. Sergio Bonardi. Il Comune comunicherà alla Operatore economico l'eventuale sostituzione del predetto referente. Resta salva in ogni caso l'autonomia organizzativa ed amministrativa della Operatore economico.

CONTESTAZIONI:

Nel caso si rendessero necessarie formali contestazioni all'operato dell'operatore, il Responsabile del Procedimento farà pervenire per iscritto all'operatore economico, le osservazioni e le eventuali contestazioni

nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 5 giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'operatore economico sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle penali previste nell'art. 28 del Disciplinare di Gara.

L'operatore economico potrà addurre a giustificazione dell'imperfetta, parziale o mancata esecuzione del servizio esclusivamente circostanze che siano attribuibili all'Amministrazione ovvero riconducibili a caso fortuito o forza maggiore.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento di cui al Disciplinare di Gara.

INTERVENTI DI RIPRISTINO:

Si precisa inoltre che nel caso in cui il Responsabile del Servizio accertasse l'imperfetta o parziale esecuzione del servizio richiesto, avrà la facoltà di richiedere all'operatore economico degli interventi di "ripristino" per garantire la regolare esecuzione delle opere. Tali prestazioni devono essere richieste in forma scritta, anche mezzo mail, all'operatore economico e rese dallo stesso nel termine di 3 giorni dalla notifica della stessa. Gli interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, in quanto fornite a compensazione di servizio negligente.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

RAPPORTO PERIODICO:

Entro il 31 dicembre di ogni anno di servizio, dovrà essere redatta a cura della Operatore economico manutentrice una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, oltre che sulle operazioni di sfalcio/potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente nell'anno di gestione successivo.

GESTIONE TECNICA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE:

La gestione tecnica del servizio per conto dell'appaltatore dovrà essere affidata in modo continuativo ad un Responsabile Tecnico che non sia un consulente o un professionista esterno. Funzione del Responsabile Tecnico è controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti previsti dal presente Capitolato.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere; a lui è affidato inoltre il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente agli uffici preposti dall'Amministrazione in merito ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di manutenzione del verde pubblico. Il Responsabile Tecnico dovrà porsi quale interlocutore principale del Committente garantendo la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico di servizio (cellulare) operativo indicativamente nelle seguenti fasce orarie 7.30 - 18:00 da lunedì a venerdì. Il contatto telefonico deve essere fornito all'inizio del Servizio.

Il Direttore Tecnico, munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi, dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, e delle disposizioni impartite dal Direttore del Servizio durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Direttore Tecnico, con indicazione della qualifica professionale del soggetto, deve essere comunicata all'Ufficio Tecnico in occasione della consegna del servizio e ufficialmente depositata presso l'Amministrazione committente.

Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che in caso di assenza o inadempimento del responsabile (ferie, malattia, ecc.) l'operatore economico deve provvedere alla sua sostituzione, dandone tempestivamente comunicazione all'ufficio tecnico.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di respingere il Direttore Tecnico che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità di coordinamento e di direzione, capacità professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze sia verso gli utenti.

Ogni squadra dovrà avere un Caposquadra qualificato con funzione di referente che collabori e possa rapportarsi direttamente con il Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio, presenterà formalmente al Responsabile del Procedimento i Caposquadra referenti fornendo dati anagrafici, referenze ed un numero di telefono mobile al quale può essere contattato durante il servizio.

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato ai servizi da eseguire e alle tempistiche di esecuzione degli stessi. Il Caposquadra ha l'obbligo di essere costantemente e continuamente presente in cantiere provvedendo a coordinare, dirigere, coadiuvare, il personale impiegato nel servizio. Tale figura lascia comunque inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Direttore Tecnico.

CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI:

L'appaltatore è tenuto ad utilizzare prodotti in possesso del marchio CIC o di marchi equivalenti e materiali a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti. Tutti i prodotti chimici e gli ammendanti devono rispondere alle caratteristiche previste dal Decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e s.m.i.

Solo in casi eccezionali potrà essere preventivamente autorizzato dalla stazione appaltante l'uso circoscritto di prodotti non rispondenti alle caratteristiche di cui sopra.

Andranno comunque rispettati i criteri ambientali minimi (CAM), ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. 13 dicembre 2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del Servizio di Gestione del Verde Pubblico".

Il personale addetto alle operazioni in cui è necessario l'uso di prodotti chimici e gli ammendanti di sanificazione deve obbligatoriamente fare uso di idonei macchinari, attrezzature, mascherine, guanti, e quant'altro necessario quando il loro uso è consigliato nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati. Tutte le spese relative all'utilizzo di sostanze chimiche (valutazioni del rischio, spese mediche per il personale, utilizzo di DPI, smaltimento rifiuti) saranno a carico dell'operatore economico.

Tutti i prodotti devono essere conservati in contenitori muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti per poter identificare i componenti, le avvertenze e le tossicità.

Qualora le caratteristiche dei prodotti offerti si discostassero da quelle sopra previste, l'operatore deve darne adeguata motivazione/giustificazione. L'aggiudicataria dovrà successivamente comunicare all'Amministrazione ogni eventuale sostituzione operata nel corso del contratto. Qualora l'Aggiudicataria ometta tali comunicazioni e, ad un controllo dell'Amministrazione, si rilevino prodotti difformi e non rispondenti ai requisiti richiesti l'Amministrazione applicherà la relativa penale, richiederà i danni e potrà richiedere la risoluzione del contratto.

VARIAZIONE DEL SERVIZIO:

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'affidamento quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei servizi eseguiti in più o in meno. Si l'art. 106 del Codice dei Contratti per gli aspetti normativi e procedurali.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE:

Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Operatore economico e dovrà essere fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed addestrato nella modalità, tipologia e frequenza degli interventi da effettuare.

Il personale di cui trattasi dovrà mantenere un comportamento decoroso, educato, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile; a tale proposito l'appaltatore dovrà comunicare ai suoi dipendenti, per iscritto, le norme di comportamento che dovranno assumere durante l'esecuzione del proprio lavoro, ovvero:

- divieto di lasciare incustodite le chiavi di accesso ai parchi;
- divieto di fumare durante l'orario di lavoro;
- mantenere il segreto assoluto su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della stazione appaltante;
- consegnare all'incaricato della ditta ogni cosa perduta che avrà ritrovato;
- segnalare i danneggiamenti eventualmente provocati o riscontrati nell'espletamento del proprio servizio.

L'Amministrazione comunale promuoverà l'allontanamento di quei dipendenti della Operatore economico che contravvengono alle disposizioni di cui sopra.

DIVISE DEL PERSONALE:

Tutto il personale addetto, durante l'espletamento del servizio di manutenzione del verde pubblico, deve indossare idonea divisa di lavoro pulita ed assumere un comportamento decoroso. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa aggiudicataria; inoltre gli addetti al servizio dovranno esporre, in modo ben visibile, il cartellino di riconoscimento con il riferimento dell'operatore e la qualifica.

PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'INSERIMENTO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE:(CLAUSOLA SOCIALE):

Per l'assunzione del personale la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla riassunzione del personale dipendente della ditta cessante, così come predisposto dall'art. 4 del C.C.N.L, senza opporre al contratto individuale il patto di prova e riconoscendo in busta paga l'anzianità e i livelli retributivi acquisiti e, precisamente, scatti di anzianità maturati e maturandi, ai sensi dell' art.4 del contratto integrativo territoriale per le cooperative sociali della Provincia di Brescia stipulato in data 23 giugno 2016, in attuazione dell'art. 37 del contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'aggiudicatario è impegnato a:

- ad organizzare l'attività lavorativa oggetto della convenzione, impiegando in essa persone in condizione di svantaggio come previsto dall'art. 4 Legge 381/1991, garantendo continuità del personale, salvo altre richieste provenienti dal Comune stesso;
- definire per ogni persona inserita un progetto di inserimento lavorativo dove siano esplicitati la durata, gli obiettivi, il contratto, le necessità formativa-professionale e le modalità individuate per l'inserimento del candidato nel mercato del lavoro a termine del progetto;
- garantire un contratto di lavoro coerente con la durata del contratto e del progetto personale sottoscritto;
- essere dotata di un Referente Sociale di adeguata professionalità e di un adeguato numero di tutor formati alla gestione di progetti di inserimento lavorativo;
- offrire agli inseriti, nell'ambito del progetto individualizzato, mansioni diverse anche al di fuori di quelle legate alle attività del servizio da affidare;

- offrire possibilità di percorsi di formazione/lavoro (tirocini) all'interno della propria organizzazione;
- promuovere, al termine del progetto di inserimento lavorativo, con struttura propria o associata con altri operatori economici, azioni volte al reinserimento nel mondo del lavoro delle persone inserite al lavoro.

Il numero degli inserimenti può essere raggiunto, previo accordo con il responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, anche garantendo la continuità lavorativa a soggetti già inseriti nelle attività dell'aggiudicatario. In relazione agli impegni definiti si precisa la seguente procedura per l'inserimento lavorativo e la gestione dei progetti personalizzati: l'Ufficio Servizi Sociali esaminerà le richieste di inserimento lavorativo di persone che rientrino nelle tipologie previste del presente protocollo e le proposte di candidatura promosse dall'aggiudicatario. Le richieste ritenute congruenti saranno oggetto di approfondimento al termine del quale l'Ufficio Servizi Sociali promuoverà un incontro con il Referente Sociale dell'operatore economico aggiudicatario per presentare il candidato, definire la fattibilità dell'inserimento ed individuare l'ambito di lavoro più adatto anche al di fuori delle attività oggetto del servizio.

Conseguentemente alle decisioni prese, l'operatore economico dovrà stendere il progetto individuale di inserimento al lavoro definendo:

- la data di avvio e termine del progetto;
- gli orari e le mansioni prevalenti;
- il contratto;
- gli obiettivi perseguibili;
- le necessità di interventi formativi specifici;
- la periodicità delle verifiche;
- la modalità di promozione del reinserimento lavorativo della persona nel mercato del lavoro al termine del progetto.

Il progetto di inserimento lavorativo verrà condiviso e sottoscritto dal candidato, dal Responsabile Sociale dell'aggiudicatario e convalidato dal responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Gli interventi formativi ad hoc previsti dal progetto individualizzato hanno l'obiettivo di accrescere gli skills personali ed il grado di occupabilità della persona. Eventuali avvisi di tirocini saranno definiti sulla base della normativa regionale in vigore.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto inoltre a:

- inviare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune copia del contratto di assunzione;
- farsi carico delle azioni previste dalla normativa relativamente alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali ogni variazione del progetto ed assenze prolungate non giustificate da parte del candidato;
- rendicontare su appositi moduli, ogni 4 mesi, le giornate di presenza al lavoro dei candidati.

VERIFICHE SULL'INSERIMENTO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE:

Periodicamente, almeno una volta a semestre, il Referente dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune ed il Referente dell'aggiudicatario potranno incontrarsi per:

- verificare l'evoluzione complessiva dell'accordo ed affrontare eventuali criticità;
- definire la tempistica dell'avvio dei progetti di inserimento concordati in base al numero dei posti di lavoro che si rendono disponibili.

TIPOLOGIA DEI NUOVI INSERIMENTI:

Il progetto di inserimento lavorativo, qualora opzionato nell'offerta tecnica (prestazione g)), è prioritariamente riservato alle persone residenti nel Comune di Sarezzo o, qualora non vi siano figure presenti, nei Comuni limitrofi ed è destinato a persone in possesso di almeno una delle seguenti condizioni:

- invalidità (legge 68/99);
- svantaggio (legge 381/91);
- svantaggio sociale accertato, di cui al Reg. UE n. 2204/2002.

Il personale da inserire verrà prioritariamente segnalato dai Servizi Sociali della Stazione Appaltante, o eventualmente proposto dalla Operatore economico stessa. Le persone svantaggiate si intendono in aggiunta a quella previste nel CSA. Si presuppone che l'inserimento avvenga con le mansioni connesse con la tipologia di appalto e con le tipiche condizioni contrattuali dell'impiego sociale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE:

L'operatore economico deve garantire obbligatoriamente, prima dell'inizio del servizio, lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale impiegato nel servizio in oggetto, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e le modalità con le quali l'impresa intende applicarli. Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto in materia di sicurezza. L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento.

Ai corsi successivamente organizzati potrà partecipare anche l'Amministrazione attraverso propri incaricati. A tale scopo l'operatore economico informerà gli uffici preposti dell'Amministrazione circa i giorni e il luogo in cui si terranno i corsi.

FORO COMPETENTE:

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente il Foro di Brescia

RINVIO NORMATIVO:

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella seguente normativa:

- Codice dei contratti pubblici;
- Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni);
- nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI GESTIONE DEL TERRITORIO E SUE RISORSE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO